

ECOMED

GREEN EXPO DEL MEDITERRANEO

17 | 19 APRILE
SICILIAFIERA **2024**



ACQUA E CLIMA | RIFIUTI E RISORSE | ENERGIA E MOBILITÀ | ECOARCHITETTURA E RIGENERAZIONE

Progetto
CATANIA
2030
AMBIENTE E AMBIENTI

CON IL PATROCINIO DI



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA



COMUNE
DI CATANIA



CITTÀ METROPOLITANA
DI CATANIA

Con il patrocinio di
ENEA
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



eco-med.it

ORGANIZZATO DA

Amazing
events



LA TERRA È CIÒ CHE TUTTI ABBIAMO IN COMUNE

WENDELL BERRY



IL CONTENITORE

CATANIA
2030
AMBIENTE E AMBIENTI

Catania 2030: Ambiente e Ambienti non rappresenta solo **un libero momento di accesso ai contenuti** più all'avanguardia in tema di sostenibilità e preservazione dell'ambiente, ma soprattutto un **catalizzatore** di incontro tra domanda e offerta, tra conoscenza e sete di sapere, tra generatori di idee e professionisti nell'applicarle, in una miscela alchemica che ha il preciso obiettivo di accelerare il processo di profondo rinnovamento della Regione Mediterranea nel contesto del Green Deal Europeo.

L'evento rappresenta un confronto che si focalizza sulla centralità del Mediterraneo e sulle sue diverse e meravigliose culture, promuovendone una sintesi nel solco comune della salvaguardia e del rispetto del patrimonio ambientale; **i contenuti e gli attori**, che solo in questo progetto si possono incrociare, anticipano le più importanti novità del panorama normativo e le conseguenti influenze tecniche e gestionali, esaltano le opportunità offerte dai progressi tecnologici, chiariscono tutti i percorsi di finanziamento e disegnano il futuro della transizione energetica ed ecologica per garantire scelte sempre più consapevoli e vincenti.

Una parola unica, declinata al singolare e al plurale per sintetizzare il senso della manifestazione: "Ambiente", inteso come spazio di confronto sull'uso sostenibile delle risorse naturali e delle fonti energetiche, sulle soluzioni per la promozione dell'economia circolare sostenibile.

"Ambienti", ovvero la presentazione dei "nuovi" luoghi della nostra vita e del nostro lavoro nel contesto delle trasformazioni tecnologiche guidate dalla digitalizzazione, per individuare soluzioni e best practice sostenibili.

La **Fiera ECOMED**, all'interno del progetto **CATANIA 2030**, consentirà, nei suoi numerosissimi settori, di conoscere le esperienze più significative a livello nazionale e internazionale, garantendo opportunità di incontro e scambio fra tecnici, amministratori e operatori di settore, favorendo il trasferimento delle migliori pratiche nell'avvio di nuova progettualità, disegnano le esigenze di professionalità del futuro, anche per indirizzare studi e preparazione universitaria dei nostri giovani.



Oltre
300
espositori

Una prestigiosa Agorà

sviluppata attorno
all'evento fieristico
ECOMED.



Le ultime **novità sulla
transizione ecologica
ed energetica** delle regioni
del Mediterraneo e della Sicilia
in particolare.



Convegni di Filiera

che investiranno nel loro complesso
le criticità e le opportunità nelle filiere
consolidate del CONAI, del settore delle
costruzioni e demolizioni, come pure
in quelle più innovative del tessile,
dei rifiuti dell'industria petrolchimica
e dell'agroindustria, della BLU
e della GREEN Economy.

12 Congressi specialistici

— distribuiti sulle —

4 aree tematiche integrate

organizzati da Amazing e promossi dai due
Comitati della manifestazione (che – unica
nel suo genere – ha istituito sia un Comitato
Tecnico Scientifico che un Comitato degli
Stakeholder o Portatori di Interesse) e dalle
principali Istituzioni ed Enti patrocinanti.

Eventi espositori e partner con focus
specialistici/tematici proposti
e organizzati dalle aziende per presentare le

ultime frontiere dello sviluppo tecnologico

e proporre soluzioni per la protezione
ambientale, la rigenerazione urbana,
la produzione e distribuzione di energia “verde”,
la mobilità sostenibile, la gestione sostenibile
e il recupero di risorse, rifiuti, scarti,
residui e acque, il controllo delle emissioni
clima-alteranti.





Corner “on demand”

per attività B2B
di incontro “privé”
tra offerta e domanda
di servizi e tecnologia.



Eventi di premiazione

di scuole e iniziative
sul territorio.

Attività Sociali

sull'ambiente e sugli
ambienti, anche con momenti

“Fuori Salone”



Premiazione delle startup più innovative

su tematiche
di sostenibilità ambientale.



Spazi di incontro diretto

tra gli amministratori del territorio
e le aziende, dove i primi potranno
rappresentare le specifiche criticità
dei loro territori e le aziende potranno
rispondere con soluzioni specifiche.



Spazio Giovani:

eventi dove si ascoltano
gli under 18

e ci si confronta con la loro visione
del futuro e i percorsi
per garantirlo e migliorarlo.

1

Mega
stand

— in rappresentanza dei —

4

Atenei

della regione dove saranno rappresentate
le più innovative attività di ricerca promosse
dalle Università siciliane e attivati spazi
di incontro tra gli studenti e futuri
professionisti e le aziende, per potenziali
attività di stage e lavoro.

IL SALONE XVI EDIZIONE

ECOMED

Il salone espositivo a cui partecipano enti e aziende che si occupano di processi, tecnologie, strumenti, attrezzature, impianti e servizi nei tre principali ambiti del **Ciclo Integrato dei Rifiuti**, del **Ciclo Integrato dell'Acqua**, della **produzione e fornitura di Energia**, interessati a evidenziare, al settore pubblico e privato, la propria posizione di leadership e le ultime novità in tema di efficienza e di innovazione tecnologica nel settore; è anche il salone cui partecipano le aziende che si occupano di costruzioni, demolizioni, recupero, bonifica, rigenerazione e riqualificazione urbana ed edilizia, di risparmio ed efficienza energetica, di risparmio idrico, di protezione sismica, domotica, controllo e sicurezza, di mobilità sostenibile, di benessere negli habitat domestici e professionali, di gestione della qualità dell'aria indoor, di benessere, degli aspetti igienico-sanitari, etc.



I DATI DELL'ULTIMA EDIZIONE



SOCIAL COMMUNITY



FACEBOOK

7.593



INSTAGRAM

650



YOUTUBE

212

ANALISI VISITATORI



PROVENIENZA GEOGRAFICA

● EUROPA
92%

● AFRICA
4%

● ASIA
4%

PROFILO PROFESSIONALE



30% IMPRESE

20% PROGETTISTI

19% ESTERNI

14% FACILITY MANAGER

10% UNIVERSITÀ

4% AMMINISTRATORI PUBBLICI

3% A.D.



SETTORE
ATTIVITÀ



50%	SERVIZI
12%	EDILIZIA
12%	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
11%	AGRICOLTURA
8%	INDUSTRIA
4%	RICERCA E SVILUPPO
3%	DISTRIBUZIONE



ANALISI SODDISFAZIONE

DEI VISITATORI

70%

HA RACCOLTO
NUOVI CONTATTI COMMERCIALI

95%

HA INTRAPRESO
NUOVE TRATTATIVE COMMERCIALI

SETTORI DI ATTIVITÀ



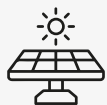
RIFIUTI
E RISORSE



CONTENITORI
E MEZZI
PER LA RACCOLTA



DISTRIBUZIONE,
COLLETTAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA



ENERGIE
RINNOVABILI



RINNOVABILI
ELETTRICHE



MOBILITÀ
SOSTENIBILE



AUTO E MEZZI
ECOLOGICI



BONIFICHE



MONITORAGGIO
E CONTROLLO
DELL'INQUINAMENTO



RIGENERAZIONE
URBANA



AMBIENTI
INDOOR



CLIMATIZZAZIONE



DOMOTICA
E SERVIZI



EDILIZIA
ECOCOMPATIBILE



EFFICIENZA
ENERGETICA



IDROSANITARIA



ILLUMINOTECNICA



ISOLAMENTO
TERMICO E ACUSTICO



RUBINETTERIA



SALUTE
E WELLNESS



VENTILAZIONE
INDOOR



OBIETTIVI

ECOMED è la prima GREEN EXPO con focus sul Mediterraneo nata per offrire un punto d'incontro unico tra domanda e offerta di idee e tecnologie capaci di promuovere sostenibilità e circolarità per un nuovo modo di vivere e sentirsi in armonia con "l'AMBIENTE", seguendo la crescente ambizione di estendere al Sud il baricentro dell'economia circolare, mettendo in rete i settori più strategici del made in Italy con stakeholder, istituzioni e aziende dell'intero bacino Mediterraneo.

Attraverso questa cornice internazionale, la piattaforma promuove e mette in contatto alcune tra le principali e più innovative esperienze e figure nazionali e internazionali, attribuendo la giusta rilevanza a chi si trova oggi impegnato a promuovere la transizione ecologica, energetica e digitale nel ciclo dell'acqua, dei rifiuti, delle risorse, delle fonti energetiche rinnovabili, della mobilità sostenibile e della rigenerazione del territorio. Settori strategici che in queste regioni sono troppo spesso ostacolati da ritardi, crisi ed emergenze e che rappresentano oggi un'opportunità unica che, grazie agli ingenti fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano Sud 2030, potranno tornare a essere competitivi e a rafforzare l'intero sistema paese.

Una vetrina unica, nel centro del Mediterraneo, anche sulle soluzioni tecnologiche e sui materiali più innovativi per il comfort abitativo, per la circolarità nel settore delle costruzioni e demolizioni, per le azioni di recupero urbanistico, per la bioedilizia, per il risparmio idrico ed energetico, per la protezione sismica, per la domotica e la sicurezza e per tutto quanto sia finalizzato a migliorare la qualità di vita delle persone nei diversi "AMBIENTI".

ECOMED è soprattutto questo.

Il Salone rappresenta oggi un "ponte permanente" tra la Sicilia e i paesi che si affacciano sul Mediterraneo, nel solco dell'economia circolare e della condivisione delle buone pratiche per attuarla.

CONVEGNI SPECIALISTICI, ATTIVITÀ AMBIENTALI, FUORI SALONE



CONVEGNI SPECIALISTICI

Momenti di confronto, ampio approfondimento tecnico-scientifico e dibattito specialistico con la presenza di illustri relatori dal mondo dell'Università, della Ricerca applicata, dell'impresa e dei fornitori di servizi, grazie al coordinamento attivo del Comitato Scientifico e del Comitato Tecnico Portatori di Interesse che operano congiuntamente "nel" e "per" il Salone.

ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI A VALENZA AMBIENTALE

Sono previste numerose iniziative che coinvolgeranno i cittadini in progetti educativi, di intrattenimento e ludici sui temi ambientali, nelle varie fasce di età.



FUORI SALONE

Alcuni momenti culturali programmati vedranno la partecipazione di personalità specializzate sui temi dell'ambiente e del cambiamento climatico, ma anche della cultura e dell'arte.

I SETTORI

ACQUA E CLIMA



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sta producendo un'accelerazione significativa degli investimenti e delle riforme del Servizio Idrico Integrato (SII) con importanti prospettive in termini di superamento delle criticità del comparto, soprattutto nelle regioni meridionali. Da sempre la Fiera abbraccia il tema dell'acqua a 360°, dal concetto più autentico di acqua come risorsa prioritaria per la vita a quello di Ciclo Integrato delle Risorse Idriche. Vengono trattati principalmente: l'importanza delle tecnologie per la tutela dell'acqua, a partire dalla riduzione degli sprechi derivanti da reti idriche inadeguate e dalla loro carente manutenzione; il ruolo degli stakeholder, dei gestori e degli Enti pubblici; la ricerca di nuove e più sostenibili forme di approvvigionamento fino all'utilizzo delle tecniche di dissalazione. Un'attenzione particolare è riservata al ciclo della depurazione, per la quale la recente rivisitazione della bozza di Direttiva Europea sul trattamento delle acque reflue urbane e in prospettiva la revisione della Direttiva sui fanghi, introducono obiettivi ambiziosi ed estremamente onerosi che dovranno a breve tradursi in nuovi obblighi per i gestori per un migliore controllo dell'inquinamento relativi al deflusso urbano e alla gestione delle acque piovane. Ancor più che nelle passate edizioni, quindi, si prospetteranno e si discuteranno le nuove frontiere del trattamento e del recupero di materia ed energia dagli impianti di depurazione, a partire dal riuso delle acque fino all'efficienza energetica negli impianti, passando dalle più recenti innovazioni tecnologiche e gestionali in un'ottica di piena sostenibilità ambientale, prestando attenzione alle criticità presenti e future quali: gestione dei fanghi, contaminanti emergenti, microplastiche, emissioni clima-alteranti. Importante conferma per l'edizione 2024 è l'area espositiva "AQUA 2030" dove le principali società del settore idrico incontreranno il pubblico rappresentando le tecnologie più avanzate, i servizi all'utenza e i modelli di buon comportamento per il risparmio e la gestione ottimale di questa preziosissima risorsa.

Una particolare attenzione viene inoltre posta dalla manifestazione al clima e ai suoi effetti – in particolare in agricoltura – e alle opportunità offerte dalla Missione 2 del PNRR, per la rivoluzione verde e la transizione agroecologica con interventi a tutela del suolo, dell'ambiente e delle produzioni alimentari. Risulterà pertanto fondamentale un confronto sulle proposte nel settore agroindustriale, sulla corretta gestione degli scarti, dell'energia, della risorsa idrica e – non da ultimo – sulla gestione più sostenibile degli imballaggi e dei rifiuti derivanti.

I SETTORI

RIFIUTI E RISORSE



Le caratteristiche del nuovo piano d'azione per l'economia circolare, nonché l'obiettivo strategico, per l'Europa, di limitare la propria dipendenza da altre aree geografiche, sia in termini di materiali che di risorse energetiche, richiedono la rapida implementazione di nuovi modi di progettare i prodotti, nonché di adottare processi innovativi per il loro recupero e riciclaggio.

Il PNRR, attraverso la Misura 1 della Missione 2, ha previsto una specifica linea di investimento con cui vengono stanziati 1,5 miliardi di euro per il potenziamento della raccolta differenziata, il revamping e la realizzazione di nuovi impianti di trattamento dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata e impianti innovativi di trattamento di filiere ancora ai margini dell'economia circolare (esempio il settore tessile), con un chiaro intento di colmare i deficit delle aree in ritardo e di promuovere lo sviluppo di buone pratiche e processi innovativi. Al centro del confronto in ECOMED, saranno le politiche e la governance, le infrastrutture impiantistiche e i modelli economici e di consumo, ma anche l'informazione per incentivare comportamenti corretti. Adottare il Ciclo Integrato significa sviluppare azioni sostenibili per la valorizzazione delle risorse, tenendo conto del quadro di riferimento europeo e delle diverse vocazioni del territorio. Occorre dirigersi verso un'economia circolare sostenibile, che riesca a prevedere e a misurare i vantaggi economici e ambientali attuando il giusto compendio tra sviluppo tecnologico e cambiamento culturale, volgendo sempre uno sguardo attento al settore dei rifiuti. L'Internet of Things (IoT) consentirà di monitorare e gestire l'uso di risorse, quali l'energia, l'acqua e i rifiuti, e di ottimizzare i processi produttivi, riducendo gli sprechi e le emissioni. Le tecnologie blockchain garantiranno la tracciabilità e la trasparenza delle filiere produttive, consentendo di verificare la sostenibilità dei prodotti e di prevenire il traffico illecito di risorse naturali. La crescita del settore dovrà altresì essere accompagnata da Istituzioni efficaci e competenti che possano garantire percorsi autorizzativi compatibili con i tempi imprenditoriali e attività di controllo rigorose ma nel contempo equilibrate e improntate ad uno spirito di leale collaborazione con le aziende. Un ampio spazio verrà dedicato alla filiera agroalimentare e alle future sfide per garantire produzioni sempre più eco-sostenibili ma anche al settore del tessile e della moda, con particolare attenzione al made in Italy e all'implementazione di azioni concrete di riuso e riciclo degli scarti di lavorazione, senza trascurare fondamentali requisiti di durabilità, riparabilità e riciclabilità a fine vita. Non da ultimo ci sarà spazio per i temi della tutela del benessere della popolazione attraverso approfondimenti sui principali strumenti attualmente a disposizione – a partire dalla Valutazione dell'Impatto sulla Salute (VIS) – tenendo conto delle prospettive future delle più recenti novità, come, ad esempio, l'introduzione delle linee guida ISS HIA.

I SETTORI

ENERGIA E MOBILITÀ



Sostituire progressivamente il fabbisogno energetico proveniente dai combustibili fossili con energie generate da fonti rinnovabili e sostenibili è il percorso obbligato per rispondere agli impegni internazionali dell'Italia e far fronte alla crescente domanda di energia pulita all'interno di un percorso di transizione fortemente connotato dalla sostenibilità, sia dal punto di vista ambientale che economico e sociale, mantenendo un attento confronto con le dinamiche energetiche mondiali.

Una sfida, questa, che richiede il continuo sviluppo di nuove tecnologie e l'adozione di soluzioni innovative, dai sistemi di accumulo alla gestione efficiente dei sistemi energetici complessi, fino all'utilizzo degli apparati di monitoraggio digitale che dovranno accompagnare il Pianeta nel difficile percorso della transizione energetica tracciato per il 2030, fino alla completa decarbonizzazione del 2050.

Un discorso a parte riguarda il mercato dell'Efficienza Energetica che si sta trasformando, superando i tradizionali meccanismi incentivanti che hanno comportato certamente vantaggi ma, talvolta, generato distorsioni non utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede comunitaria.

La Commissione Europea ha presentato la sua "Strategia per la mobilità sostenibile e intelligente", insieme a un piano azione di 82 iniziative che guideranno il nostro lavoro per i prossimi quattro anni. Questa strategia prospetta le basi attraverso le quali il sistema dei trasporti dell'UE può realizzare la sua trasformazione verde e digitale, divenendo più resiliente, onde poter affrontare con determinazione le crisi future.

Perché la mobilità divenga sostenibile, occorre che si attuino alcune azioni di seguito indicate: promozione dell'adozione di veicoli, navi e aeromobili a emissioni zero, combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio e relative infrastrutture; si dovrebbe iniziare installando 3 milioni di punti di ricarica pubblici entro il 2030; creazione di aeroporti e porti a emissioni zero, ad esempio attraverso nuove iniziative per promuovere combustibili sintetici ad impronta di carbonio nulla, per l'aviazione e la propulsione marittima; provvedere a rendere la mobilità interurbana e urbana sana e sostenibile, ad esempio raddoppiando il traffico ferroviario ad alta velocità e sviluppando infrastrutture ciclabili aggiuntive nei prossimi 10 anni; stimolare la GDO a rendere più ecologico il trasporto merci, ad esempio raddoppiando il volume di traffico vettoriabile su rotaia entro il 2050; fissare il prezzo del carbonio e fornire incentivi di maggior impatto per gli utenti, ad esempio perseguendo una serie completa di misure per fornire prezzi equi ed efficienti su tutti i trasporti.

I problemi di natura tecnico-economica e sociale, gravati dai rischi per conseguire un sempre più elevato livello di sicurezza (ad es. i rischi pandemici) e fortemente connessi al costo e al tipo di approvvigionamento energetico, sono i temi chiave per accompagnare le nostre Comunità verso una strategia sostenibile, che punti alla neutralità e alla decarbonizzazione totale.

La manifestazione pone al centro questi temi di grande attualità e si prefigge di creare un tavolo aperto per i temi energetici e ambientali, al fine di avviare un confronto continuo tra Amministrazioni e Industrie, Cittadini e Aziende, a supporto di nuovi modelli di Governance Proattiva.

I SETTORI

ECOARCHITETTURA E RIGENERAZIONE



Il settore delle costruzioni e l'intera filiera ad esso correlata rappresentano a tutt'oggi un motore trainante per l'economia italiana, ma che è anche responsabile di un consumo massiccio di risorse e di energia, di notevoli emissioni di gas climalteranti e della produzione di ingenti quantitativi di rifiuti lungo l'intero ciclo di vita. Ampi sono, dunque, i margini di miglioramento e i benefici attesi da un uso più efficiente delle risorse con un elevato potenziale di azioni per incrementare la circolarità e la sostenibilità. Non a caso, la Commissione Europea considera questo settore tra i "prioritari" per indirizzare politiche e iniziative volte ad un uso più efficiente delle risorse, sia attraverso il miglioramento delle prestazioni energetiche sia attraverso il riutilizzo dei materiali.

Le Nature Based Solutions sono strategie, interventi e azioni basati sulla natura che forniscono vantaggi sia ambientali che socio-economici, diventando componente indispensabile per la rigenerazione sostenibile sia architettonica che urbana e sono oggi alla base di ogni piano o progetto urbano e architettonico. La sostenibilità ambientale è uno degli argomenti chiave del futuro: lo scopo è realizzare architetture compatibili, non solo con la vita dell'uomo e le sue attività, ma anche con l'ambiente naturale e, più in generale, con il contesto in cui si inserisce nel rispetto del concetto di sostenibilità: progettare gli edifici in grado di minimizzare il loro impatto sull'ambiente, sia in termini di materiali e tecniche di costruzione utilizzate, sia sull'aspetto estetico, sia in termini di prestazioni energetiche.

I principi di architettura sostenibile orientata alla bioclimatica e in particolare ai sistemi passivi, al riciclo dei materiali, al pieno conseguimento di un'autonomia energetica, sono i pilastri fondanti dell' "ecoarchitettura" che da oltre un decennio è il campo di sperimentazione d'avanguardia sul quale puntare nella prospettiva dell'economia circolare. Le nuove architetture seguono i principi ecologici e naturali per la scelta dei materiali ottimizzando le risorse naturali, i consumi energetici e la salvaguardia dell'ambiente.

A partire da questi principi ecologici condivisi, l'Ecoarchitettura promuove un'alleanza virtuosa fra le trasformazioni edilizie e l'ecosistema, recuperando forme architettoniche compatibili con l'ambiente circostante, contribuendo a ristabilire il benessere psicofisico dell'uomo, che ritorna protagonista della propria salute in un'era in cui l'emergenza climatica impone interventi sulla città come i parchi urbani – "Green and Blue Infrastructures" – che seguono i criteri di adattamento al clima, riducendone cioè l'impatto.

La carta vincente di un progetto architettonico o urbanistico non sta solo nelle scelte che lo rendono ecologico, ma sulla riduzione al minimo degli sprechi e consumi energetici in relazione a tutto il territorio oggi gravato dalla crisi energetica.

Nel corso della manifestazione, pertanto, sarà dato ampio spazio alla prevenzione degli effetti dei disastri naturali e alla definizione di strategie e interventi sul breve, medio e lungo termine per ridurre significativamente l'esposizione della popolazione e delle principali infrastrutture. Uno specifico focus verrà inoltre dedicato alle aree costiere, che rappresentano un elemento chiave dello sviluppo socio-economico di tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo e allo stesso tempo un grande valore ambientale e paesaggistico.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

GIORNATE DELL'AMBIENTE



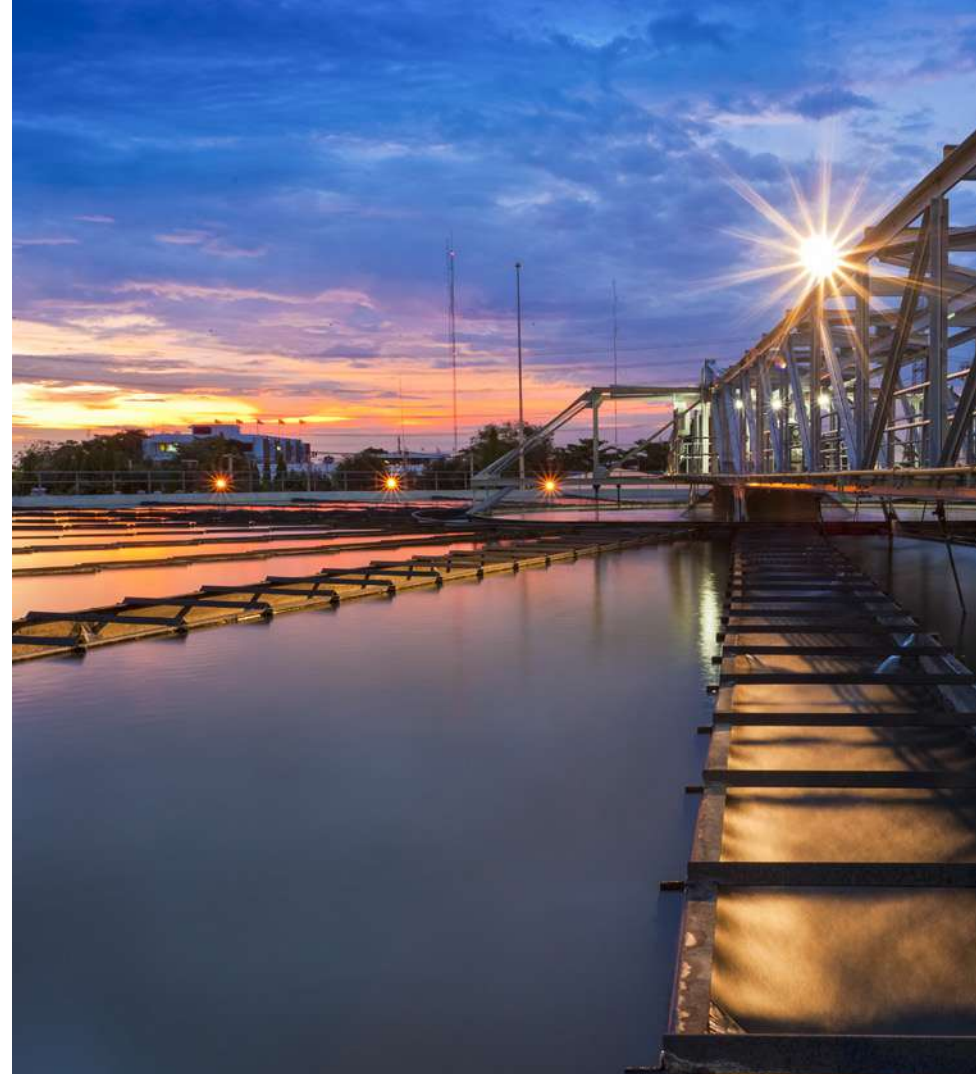
AQUA 2030



AQUA 2030 è una importante area dedicata e opportunamente attrezzata per favorire l'incontro tra i visitatori e i principali attori regionali del ciclo idrico integrato delle acque, dalla captazione, adduzione, distribuzione, collettamento, trattamento e riuso delle acque.

All'interno dell'area, queste aziende leader avranno modo di esporre e far conoscere ai visitatori le loro attività e le innovazioni che nel dettaglio riguarderanno: le fonti di emungimento e la qualità delle acque immesse in rete; i sistemi di trattamento delle acque potabili; i sistemi di distribuzione, di telecontrollo e di verifica della qualità delle acque potabili fornite all'utenza; le più moderne tecnologie per la ricerca e la riduzione delle perdite in rete; le più importanti novità in materia di risparmio idrico per contenere i costi e salvaguardare l'ambiente; i sistemi di recupero delle acque piovane; gli impianti di depurazione e i progressi raggiunti negli ultimi anni in regione; le potenzialità del riuso delle acque reflue in agricoltura e nel settore industriale.

In particolare, come già evidente dai convegni organizzati nello specifico focus acque ma anche dagli aspetti intimamente connessi che verranno affrontati nelle importanti conferenze tematiche (sul clima, sulle plastiche nelle acque, etc.) all'interno della manifestazione, il visitatore avrà modo di disporre, all'interno dell'Area Aqua 2030, un accesso diretto e immediato alle più recenti informazioni e novità sulle più importanti tematiche che investono il mondo delle acque nel panorama regionale e nazionale e in particolare, le rilevanti azioni del commissario straordinario unico per la depurazione in Sicilia: con lo stato aggiornato dei lavori, in particolare, nelle regioni meridionali e nella regione Sicilia.



ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

AQUA 2030

Il New Green Deal Europeo e le sue future influenze sul panorama gestionale delle acque in Sicilia: economia circolare e sostenibilità nel servizio idrico, efficienza, risparmio e produzione di energia e nuovi materiali, azioni per una piena applicazione del riutilizzo e recupero delle acque.

Nuovi modelli di governance: basati su efficienza e qualità, nel pieno utilizzo dei fondi nazionali ed europei per l'ammodernamento delle infrastrutture e con una nuova attenzione a garantire l'utente.

Acqua e industria: approccio ad un uso più consapevole della risorsa tramite nuove tecnologie e soluzioni votate al risparmio, al riuso e al recupero anche in ottica di simbiosi industriale.

Qualità e salute: controlli e procedure per minimizzare i rischi sanitari anche con riferimento ad inquinanti emergenti e nanoplastiche.

The Waste-Wastewater-Energy Nexus: una possibile rivoluzione nelle regioni del SUD tramite la simbiosi industriale che integri il trattamento di frazione organica e secca del rifiuto con il trattamento delle acque e fanghi di depurazione attraverso meccanismi simbiotici e mutuali di scambio di energia e materia, mutando il tradizionale concetto di impianto di trattamento dei reflui in quello di una moderna e certificata bioraffineria.

ICT e Smart Systems: tutte le più moderne soluzioni tecnologiche informatiche e digitali per affrontare le nuove sfide che la qualità richiesta nel mondo dell'acqua pone oggi ai gestori.

Lo spazio fisico, inteso come agorà di incontro tra domanda e offerta nel settore idrico, ospiterà diverse iniziative, incontri, giochi a tema, visite guidate attraverso l'affascinante mondo dell'acqua e farà da vetrina per nuove idee da imprese consolidate, startup, brevetti applicati al controllo della qualità delle acque, nuove tecnologie e strumenti di rapporto con l'utenza, con aree dimostrative e sempre con un'attenzione speciale alle nuove generazioni.

GIORNATE DEI RIFIUTI E DELL'ACQUA



ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

VILLAGGIO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Università
di Catania



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI ENNA "KORE"



Università
degli Studi di
Messina



L'Università e il mondo della ricerca saranno sempre più protagonisti – attraverso una grande area dedicata – della manifestazione, che vuole rappresentare un faro per il meridione d'Italia sulle tematiche di Ambiente, Energia e Sostenibilità.

Uno spazio dove la ricerca, l'innovazione tecnologica e l'offerta di lavoro troveranno sintesi e sviluppo, garantendo agli studenti, ai ricercatori e alle imprese, un'occasione unica di incontro, confronto e prospettiva.

Ancora una volta i quattro Atenei siciliani saranno uniti e aperti al territorio, nella manifestazione che anche quest'anno diventa un poderoso catalizzatore delle molteplici attività di disseminazione della ricerca, attraverso la presentazione e condivisione dei progetti di ricerca attivi e delle innovazioni tecnologiche prodotte da ciascun Ateneo, impattando così una comunità costituita da migliaia di visitatori fisici, decine di migliaia di contatti virtuali, centinaia di imprese e professionisti del presente e del futuro, riuniti attorno ad un unico tavolo, per innescare nuove opportunità di lavoro, impresa, formazione, innovazione, anche attraverso la mediazione dei soggetti operanti nel mondo della Ricerca e della divulgazione scientifica.

STARTUP GREEN

Startup green

Nell'Area "STARTUP GREEN" saranno ospitate le startup più innovative e "green", facilitandone visibilità e occasioni di internazionalizzazione, in un confronto costruttivo con potenziali aziende interessate a sviluppare e commercializzare i prodotti proposti, anche attraverso gli strumenti di supporto e gli incentivi offerti dal settore pubblico.



ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



“La fiera nella fiera” terza edizione, è l’evento espositivo/formativo sulla filiera industriale dell’idrogeno verde, dedicato alle tecnologie innovative per la produzione, la distribuzione, lo stoccaggio e l’utilizzo dell’idrogeno verde.

La Sicilia è la regione che si è candidata a ospitare il Centro di Alta Tecnologia per l’Idrogeno nell’ambito del PNRR, i cui primi bandi attuati vedono il territorio siciliano tra i maggiori beneficiari degli interventi che metteranno in sinergia la grande produzione da fonti rinnovabili e la forte presenza, tra gli altri utilizzatori dell’idrogeno, dell’industria petrolchimica.

La regione è candidata a ricevere le ingenti risorse per la realizzazione degli impianti di produzione di idrogeno per la decarbonizzazione delle industrie pesanti.

GIORNATE DELL'ENERGIA

REGIONE SICILIANA



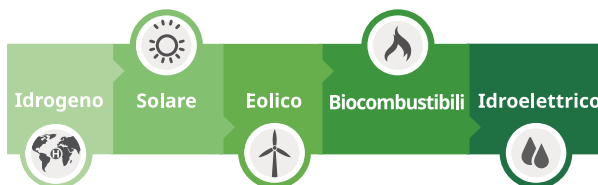
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA



Nel quadro delle attività istituzionali del Dipartimento Regionale dell'Energia della Regione Siciliana vengono organizzati momenti di confronto fra tutti i principali attori delle attività connesse alla gestione delle problematiche energetiche.

Le accresciute risorse finanziarie del PNRR costituiscono un’opportunità ma richiedono una governance articolata e puntuale, evitando incertezze e possibili duplicazioni di interventi. Lo sviluppo della catena del valore dell’idrogeno potrà consentire nel medio-lungo periodo alle imprese del settore energetico di ampliare le competenze in un quadro internazionale in rapida evoluzione, con evidenti margini di crescita. Lo scenario che ci aspetta nei prossimi anni è certamente molto dinamico e caratterizzato da variabili di diversa natura, ma al tempo stesso interdipendenti. Tra queste l’accelerazione tecnologica, il sincronismo della crescita delle rinnovabili e la possibile riduzione del costo dell’energia, la prontezza degli investitori nel rispondere alle opportunità offerte dal vettore idrogeno, la reattività del tessuto economico al cambiamento, oltre alle misure di semplificazione delle autorizzazioni e le modalità di sostegno all’idrogeno verde.

In questo ambito è stato individuato in ECOMED la sede ottimale per ospitare le “Giornate dell'Energia”, un’iniziativa del Dipartimento Regionale dell'Energia della Regione Siciliana per guidare gli operatori pubblici e privati verso la transizione energetica.



Le Energie della Sicilia



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

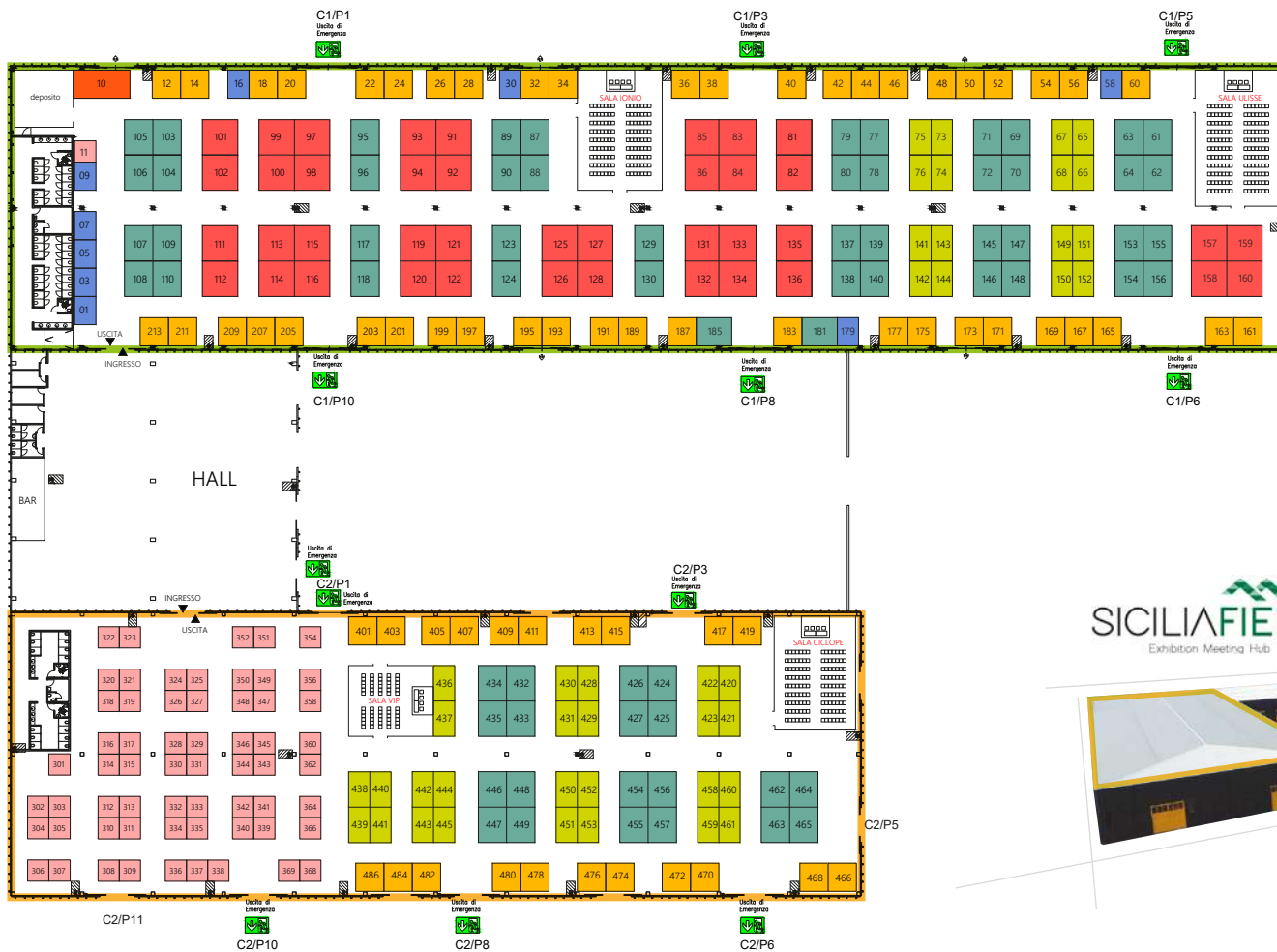


SICILIA 2021-2027

LAYOUT 2024

ECOMED
GREEN EXPO DEL MEDITERRANEO

17 | 19 APRILE
SICILIAFIERA **2024**

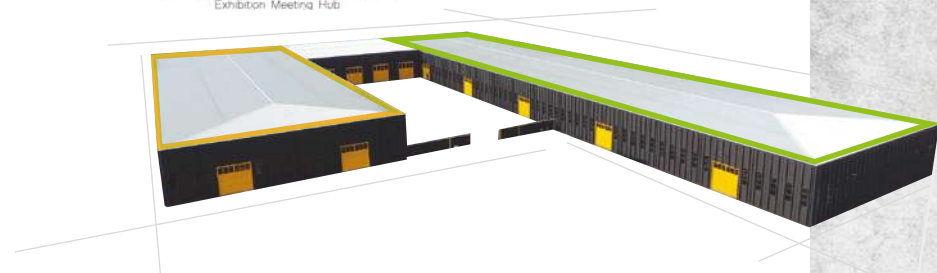


LEGENDA

- 3x3
- 4x3
- 4x4
- 5x3
- 5x4
- 5x5
- 8x4

- PADIGLIONE C1
- PADIGLIONE C2

SICILIAFIERA
Exhibition Meeting Hub





SICILIAFIERA

UNA LOCATION D'ECCELLENZA

ECOMED si terrà ancora una volta a Misterbianco presso SICILIAFIERA, il quartiere fieristico nato dall'importante progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana del grande complesso industriale dell'ex ditta Fratelli Costanzo, tra i colossi dell'edilizia in Italia negli anni '70 e '80.

350.000 m² di superficie tra aree coperte ed esterne

4,5 milioni di kWh_e/anno prodotti da pannelli fotovoltaici

2.250 t/anno di CO₂ non emesse in atmosfera

19 padiglioni completamente cablati, climatizzati e dotati di sistemi informatici

5 ingressi indipendenti che consentono di ospitare più manifestazioni contemporaneamente

3.000 posti auto per accogliere i visitatori provenienti da altre città

2 fermate della metropolitana per scongiurare l'uso dei mezzi privati



ECOMED

GREEN EXPO DEL MEDITERRANEO

17 | 19 APRILE
SICILIAFIERA **2024**

SPONSOR E PATROCINI

EVENT SPONSOR



CON IL PATROCINIO DI



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA



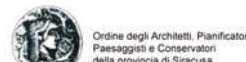
COMUNE
DI CATANIA



CITTÀ METROPOLITANA
DI CATANIA



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



CONTATTI

ORGANIZZAZIONE



AMAZING S.r.l. - via Luigi Rizzo, 21 - 95131 Catania
Tel. 095 316749 | info@amazingsrl.it | www.amazingevents.it

DIREZIONE

SALVATORE PECI
CEO
salvo.peci@amazingsrl.it

COMITATO
SCIENTIFICO

CORRADO CLINI
Presidente Onorario Comitato Scientifico

EVENTI
E CONVEGNI

GIUSEPPE MANCINI
Coordinatore dei lavori dei Comitati Tecnico Scientifici di ECOMED
giuseppe.mancini@unict.it

www.eco-med.it/comitato-tecnico-scientifico/
www.eco-med.it/comitato-tecnico-portatori-di-interesse/

COMMERCIALE

GIOVANNA CARCIOTTO
Manager
ufficio@amazingsrl.it

SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA

PATRIZIA RUFFINO
Manager
segreteria@amazingsrl.it

ECOMED

GREEN EXPO DEL MEDITERRANEO

17 | 19 APRILE

SICILIAFIERA **2024**

Progetto

CATANIA
2030

AMBIENTE E AMBIENTI



[eco-med.it](https://www.eco-med.it)